

# IVG

## Siccità, torna la pioggia nel savonese ma non basta: nel capoluogo da inizio anno caduti solo 34.6mm

di **Giulia Magnaldi**

30 Marzo 2022 - 15:35



**Savona.** Dalla mezzanotte di ieri sono caduti a **Savona 16 mm** d'acqua, a **Cairo 9.4** e ad **Albenga 20.2** ma non è ancora sufficiente. Dopo **quasi 3 mesi di assenza** è ritornata la **pioggia nel savonese**. Questi i dati riportati da **Arpal** relativi a tre stazioni nel savonese.

In tutto il territorio **piogge di intensità debole** (sotto i 10 mm l'ora), tranne Testico che è arrivato a 12. Nel dettaglio nelle ultime 14 ore e mezza ore sono stati registrati: **Testico 28.8**, Alassio 15 mm, Cenesi 21,8 mm. Montagna (Quiliano) 19,60, Andora 15.2, **Albenga Isola Bella 20.2**, Carpe Case Garoni (Toirano) 20.2, Savona 16 mm, Cairo 9.4 mm, Calizzano 10.4 mm, **Sassello 4mm**.

Prendendo come punto di riferimento la stazione dell'istituto nautico di Savona, **dall'inizio del 2022 sono caduti 34.6 millimetri: "Una miseria"**, il commento di Lazzara.

Le previsioni meteo di Arpal dei prossimi giorni sono **in parte rassicuranti** anche se non interessano direttamente la nostra provincia: per domani sono previste piogge e rovesci prevalentemente nel centro-levante e per venerdì possibile arrivo della dama bianca nell'entroterra: "l'ingresso sul nord Italia di un nucleo molto freddo in quota favorisce un aumento dell'instabilità con **rovesci e temporali sparsi** e possibili grandinate - spiega Lazzara -. In serata **possibili deboli nevicate oltre 500-600 metri sui versanti padani**

---

**di centro-ponente“.**

I **dati sulle precipitazioni** relativi all'inverno sono stati **decisamente bassi rispetto alle medie storiche**. "Qualche giorno fa - ha spiegato Andrea Lazzara di Arpal - i modelli vedevano precipitazioni più abbondanti poi con l'avvicinarsi all'evento sono diventate più contenute".

La speranza è che la **primavera sia particolarmente piovosa** altrimenti gli effetti negativi si abatteranno anche sul settore agricolo. A **pagare il prezzo più alto sono i comuni dell'entroterra ingauno**. Nei giorni scorsi a Zuccarello erano arrivate sette autobotti per soddisfare l'esigenza idrica della popolazione. Invece, ad Arnasco il sindaco Matteo Mirone ha sottolineato che la difficoltà è iniziata quest'estate. Il Comune ha deciso di affrontare la questione con il razionamento dell'acqua e chiusura notturna dalle 11 fino alle 6 del mattino.